



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

SETTORE AMBIENTE

☎ 0963 997375

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/04/2017

Oggetto: Acquisizione pareri necessari al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale scarichi acque di prima pioggia, comunicazioni o nulla osta impatto acustico ed emissioni in atmosfera – IMPIANTO, DELLA POTENZA DI 299 kWe, ALIMENTATO A BIOMASSE VERGINI DENOMINATO: SAN NICOLA DA CRISSA 2". Ditta ENEL GREEN POWER S.p.a., legale rappresentante Cascella Carlo, ubicato in zona PIP Industriale (lotto 8), comune di San Nicola da Crissa.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

In data 05/04/2017, presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale, si svolge la Conferenza di Servizi autoconvocata il 21/03/2017 in sede di 1ª seduta, giusta comunicazione prot.n. 8286 del 21/03/2017, al fine di poter acquisire i pareri di competenza necessari al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, riguardante gli **scarichi acque di prima pioggia, comunicazioni o nulla osta impatto acustico ed emissioni in atmosfera – IMPIANTO, DELLA POTENZA DI 299 kWe, ALIMENTATO A BIOMASSE VERGINI DENOMINATO: SAN NICOLA DA CRISSA 2". Ditta ENEL GREEN POWER S.p.a., legale rappresentante Cascella Carlo, ubicato in zona PIP Industriale (lotto 8), comune di San Nicola da Crissa**

Sono stati regolarmente invitati:

1. Il responsabile dell'UTC e del SUAP del Comune di San Nicola da Crissa
2. UOT Ambiente – Regione Calabria
3. L'A.R.P.A.Cal. Dip. Prov. di Vibo Valentia
4. L'ASP di Vibo Valentia
5. La Ditta Enel Green Power S.p.a.

Alle ore 12,00 sono presenti alla Conferenza di Servizi, l'Ing. Maria Giovanna Conocchiella, del servizio acque della Provincia di Vibo Valentia, responsabile del procedimento, la Dott.ssa Maria Rosaria Pintimalli in qualità di funzionaria UOT Vibo Valentia – Regione Calabria, giusta delega agli atti, il Geom. Aldo Cinquegrana in rappresentanza del Comune di San Nicola da Crissa e il Dott. Carlo Cascella, legale rappresentante della Ditta Enel Green Power S.p.a.

Si porta a conoscenza dei presenti quanto segue:

- L'ASP con nota acquisita al prot.n.9691 del 05/04/2017 ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- Il Comune di San Nicola da Crissa con nota acquisita al prot.n.9531 del 04/04/2017 ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

- L'ARPACAL con nota acquisita al prot.n.9714 del 05/04/2017 ha espresso parere favorevole con osservazioni.

Le sopra citate note sono prodotte in allegato al presente, quale parte integrante e sostanziale.

A questo punto si aprono i lavori e si dà la parola ai presenti.

Si dà atto, preliminarmente, dell'avvenuta acquisizione con prot.n. 9580 del 04/04/2017 di nota non firmata riconducibile dall'intestazione al Comitato di volontariato "Cca si campa d'aria" che evidenzia criticità in merito alla messa in esercizio dell'impianto.

La Conferenza, valutato il contenuto della stessa, che ad ogni buon fine si allega in copia al presente verbale, ritiene che la procedura autorizzatoria prevede già una fase "sperimentale" durante la quale l'attività è particolarmente soggetta a controlli e verifiche ai fini del rispetto dei limiti di legge dei parametri attenzionati.

La Dott.ssa Maria Rosaria Pintimalli, nel prendere atto dei pareri favorevoli espressi dall'ASP e dall'ARPACal, esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA riservandosi di trasmettere all'Autorità competente le prescrizioni da allegare in merito alle emissioni in atmosfera.

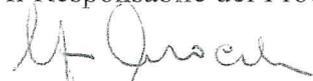
Il Geom. Aldo Cinquegrana esprime parere favorevole per quanto di competenza precisando che il parere rilasciato con la sopra citata nota è da riferirsi all'impatto acustico e non all'emissioni in atmosfera erroneamente indicate.

Alla luce di quanto sopra la conferenza dei servizi viene dichiarata conclusa con ESITO POSITIVO.

Alle ore 12 e 30 si dichiarano chiusi i lavori della conferenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Procedimento/Segretario Verbalizzante



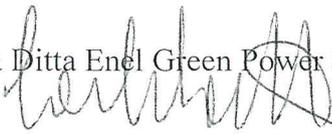
UOT Ambiente - Regione Calabria



Il Comune di San Nicola da Crissa



La Ditta Enel Green Power S.p.a.





Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO

A.R.P.A.C.A.L.
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Calabria
Dipartimento di Vibo Valentia
Prot. N. 14641 Data 05/04/2017

Spett.li

Sportello SUAP Comune di San Nicola da Crissa (VV)
tecnicollpp.sannicoladacrissa@asmepec.it

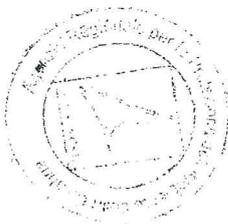
Provincia di Vibo Valentia - Settore Ambiente
protocollo.provinciavibovalentia@asmepec.it
ambiente.provincia.vv@asmepec.it
c.a. Ing. Maria Conocchiella

Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio
dipartimentoambiente.uotvv@pec.calabriasuap.it
c.a. Dott.ssa Pintimalli

OGGETTO: Trasmissione pareri conferenze di servizi per rilascio AUA impianti a biomasse della ditta
"Enel Green Power Spa" denominati "San Nicola da Crissa 1" e "San Nicola da Crissa 2"

Si trasmettono con la presente i nostri pareri per le conferenze di servizi in oggetto.

Distinti saluti



Il Direttore del Dipartimento
Dott. ssa Angela Maria Diano



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

**Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla
Ditta "Enel Green Power spa" – Comune di San Nicola da Crissa (VV)**

PREMESSA

La ditta "Enel Green Power spa" chiede, nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, per un impianto di generazione di energia elettrica da biomasse denominato "San Nicola da Crissa 1", sito nella zona industriale del Comune di San Nicola da Crissa (VV).

L'istanza si riferisce ad un punto di emissione "convogliata", mentre non sono dichiarate emissioni diffuse.

PARERE CON OSSERVAZIONI TECNICHE

Avendo visionato la documentazione tecnica allegata all'istanza e le successive integrazioni,

I'ARPACAL esprime parere positivo,

per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, con alcune osservazioni che l'autorità competente potrà decidere di assumere come prescrizioni.

ATTIVITA' E CAPACITA' PRODUTTIVA DELLO STABILIMENTO

L'attività svolta nello stabilimento è la produzione di energia elettrica, con potenza pari a **0,299 Mwe** ed una produzione dichiarata di **2.360 Mwh/anno**.

CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

La materia prima (biomassa vergine), che arriva su gomma presso lo stabilimento, viene stoccata all'interno di questo, in un'apposita vasca; da qui attraverso un sistema automatico di caricamento viene avviata al processo di combustione. La ditta dichiara l'utilizzo di **5.540 t/anno** di materia prima.

La biomassa utilizzata come combustibile deve avere le caratteristiche di cui al punto 1, sezione 4 della parte II, allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/2006.

Osservazione: per consentire la verifica sul combustibile utilizzato, è necessario che la ditta conservi per almeno cinque anni ed esibisca, su richiesta, agli organi di controllo i certificati delle analisi periodicamente effettuate sulle diverse partite di combustibile, comprese eventuali analisi straordinarie.



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

EMISSIONI CONVOGLIATE

La ditta chiede l'autorizzazione per *un punto di emissione*:

1. Punto di emissione E1: camino a valle della caldaia a recupero

Osservazione: la ditta deve identificare il punto di emissione anche fisicamente, con l'apposizione sul camino di una scritta o una targa o con altro mezzo equivalente.

Limiti di emissione

Per l'individuazione dei valori limiti di emissione ci si deve riferire alla *Parte I, Parte II e Parte III (punto 1.1) dell'Allegato 1 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Il gestore dichiara che l'impianto rispetta anche i valori limite indicati dal D.M. 06/07/2012 (*norma di incentivazione delle fonti rinnovabili*).

Pertanto nella tabella seguente sono riportati sia i valori limite delle emissioni previsti dal D. Lgs. 152/2006 che quelli indicati dal D.M. 06/07/2012. Si fa notare che i valori limite del D. Lgs. 152/2006 si intendono riferiti alla media oraria, mentre quelli del D.M. 06/07/2012 si riferiscono alla media mensile.

<i>Valori limite delle emissioni</i>			
	D. Lgs. 152/2006	D.M. 06/07/2012	U.M.
Polveri totali	100	10	mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	350	200	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	200	150	mg/Nm ³
Ammoniaca (NH ₃)	-	5	mg/Nm ³
Carbonio Organico Totale (COT)	-	30	mg/Nm ³

Il tenore di ossigeno di riferimento per i valori di emissione, nell'effluente gassoso, è pari all'**11%**.

SISTEMA DI ANALISI DELLE EMISSIONI

Nell'impianto è installato un *Sistema di Analisi delle Emissioni (SAE)*, attraverso il quale sono monitorati in continuo e registrati i valori dei parametri delle emissioni.



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

Osservazione: la ditta dovrà seguire tutti i controlli e gli interventi indicati nel Programma di Manutenzione del sistema di analisi, attuando tutte le operazioni previste, sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che di sostituzione periodica di componenti. In tali interventi sono naturalmente comprese le operazioni di calibrazione degli analizzatori.

Tutti gli interventi di manutenzione effettuati dovranno essere registrati. La relativa documentazione deve essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione dell'autorità di controllo, per almeno cinque anni.

EMISSIONI DIFFUSE E/O FUGGITIVE

Non viene indicata produzione di *emissioni diffuse*. Si rileva tuttavia la possibilità che nella fase di scarico delle ceneri residue della combustione nei "big bags", si possa produrre dispersione di ceneri in atmosfera.

Osservazione: si chiede che la ditta individui e descriva le modalità operative e gli accorgimenti da adottare per il contenimento di eventuali emissioni nella fase di scarico delle ceneri.

EMISSIONI DI COV

La ditta dichiara di non essere soggetta alla normativa relativa all'emissione di COV.

SISTEMI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI

Per quel che riguarda i sistemi di abbattimento delle emissioni, nell'impianto in oggetto è installato un *filtro a maniche*, per l'abbattimento delle polveri.

Pur considerando adeguata all'impianto l'efficacia di tale *sistema di abbattimento*, si richiede l'attuazione di una procedura che garantisca la verifica periodica della piena efficienza del sistema ed una adeguata manutenzione che garantisca il mantenimento nel tempo dell'efficienza stessa.

Osservazione: il gestore, a partire dalla documentazione tecnica di riferimento, deve indicare nel dettaglio i controlli periodici nonché i necessari interventi di manutenzione sull'impianto di abbattimento delle emissioni.

In particolare dovranno essere previste ispezioni periodiche per la verifica di:



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

- *efficienza della capacità filtrante,*
- *efficienza del sistema di pulizia (soffiaggio) delle maniche,*
- *parti soggette a invecchiamento.*

La sostituzione delle maniche filtranti dovrà essere effettuata almeno secondo la periodicità indicata dal costruttore, eventualmente anche a seguito delle risultanze delle verifiche periodiche.

Ogni interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento degli impianti produttivi) deve essere annotata in un registro appositamente predisposto, oppure registrata con modalità comunque documentabili, riportanti le informazioni di cui in appendice 2 all'allegato VI della parte V del D. Lgs. 152/2006.

La relativa documentazione deve essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione dell'autorità di controllo, per almeno cinque anni.

AVVIAMENTO ED ARRESTO DEGLI IMPIANTI

Come è noto, nei periodi di avviamento e di arresto degli impianti, le emissioni degli stessi superano quelle dei periodi di normale funzionamento. Nell'impianto, per come dichiarato dallo stesso gestore, si sono ripetute più volte nel corso dello stesso anno fasi di arresto e riavvio, per anomalie e/o guasti.

***Osservazione:** durante le fasi di arresto ed avvio degli impianti, per qualunque motivazione (anomalia, guasto, manutenzione) la ditta dovrà adottare tutte le precauzioni tecniche per ridurre al minimo le emissioni.*

ADEMPIMENTI RELATIVI A NORME UNI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Le postazioni di campionamento ed i punti di prelievo devono avere le caratteristiche previste dalle norme UNI 10169 ed UNI EN 13284-1 (dimensioni, sistemi di sollevamento delle attrezzature, disponibilità di prese di energia elettrica, ecc.).

***Osservazione:** in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la ditta deve predisporre un documento sui rischi collegati alle attività di verifica e controllo, da consegnare agli operatori delle autorità*



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

competenti per il controllo. In particolare tale documento dovrà indicare i percorsi e le modalità previste per accedere in sicurezza alle postazioni di campionamento delle emissioni in atmosfera.

NOTE CONCLUSIVE

Il presente parere non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di che trattasi.

Sono fatte salve quindi le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro e tutte le altre disposizioni previste dalle normative vigenti.

Il Referente del Servizio Aria

Ing. Nicola Ocello

Nicola A. Ocello

Il Direttore del Dipartimento

Dott. ssa Angela Diano

Angela Diano



Regione Calabria

A.R.P.A. Cal

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia

Servizio Tematico Radiazioni e Rumore



Vibo Valentia 04/04/2017

Spett. PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
V SETTORE - AMBIENTE

Oggetto: richiesta parere per rilascio nulla osta d'impatto acustico

Ditta ENEL GREEN POWER, IMPIANTO DI GENERAZIONE ENERGIA A BIOMASSA VERGINE - 300 kW, denominato "SAN NICOLA DA CRISSA 1", sito nel Comune di San Nicola da Crissa - RICHIESTA A.U.A.

In merito alla richiesta di rilascio di Nulla Osta d'Impatto Acustico, inoltrato dalla ditta Enel Green Power, per un impianto di generazione di energia elettrica da biomassa vergine, denominato "SAN NICOLA DA CRISSA 1", da avviare nel Comune di San Nicola da Crissa, alla luce della documentazione tecnica presentata, con particolare riferimento allo Studio Modellizzazione Previsionale del Clima Acustico, redatta dal Dott. Ing. Marco Verdenelli e dal Dott. Fisico Silvano Verdenelli, **si esprime parere favorevole.**

La scrivente Agenzia, si riserva, dopo l'entrata in esercizio dell'impianto, l'effettuazione delle successive misure di verifica di rispondenza dello studio previsionale di impatto acustico.

Si specifica che, il presente parere, si intende automaticamente privo di validità e di ogni sua efficacia qualora:

- *l'Amministrazione Comunale di San Nicola da Crissa dovesse procedere alla zonizzazione acustica del proprio territorio secondo le classi di destinazione d'uso riportate nella Tab.1 del DPCM 01/03/1991, in quanto i limiti massimi di zona, in cui ricade l'insediamento produttivo in oggetto, potrebbero essere differenti rispetto a quelli della zonizzazione provvisoria adottati nella documentazione presentata dalla ditta richiedente ai fini del rilascio dell'AUA;*
- *non dovessero permanere nel tempo le condizioni tecniche, strutturali e di esercizio sulle quali è basato il presente parere propedeutico al rilascio del N.O.I.A., cioè qualora venissero apportate modifiche nell'area di pertinenza, ai locali, alle strutture ed, in genere, all'impianto nel suo complesso;*
- *eventuali installazioni di ulteriori impianti o apparecchiature rumorose non siano preventivamente approvate da questo Dipartimento;*
- *eventuali ulteriori modifiche del ciclo lavorativo provochino variazioni del lay-out aziendale o modifiche dell'orario di lavoro.*

Il Tecnico Competente in

Acustica Ambientale

Ing. Pietro Paolo Capone



Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Angela Maria Diano



DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO TEMATICO ACQUE

Vibo Valentia, 03 aprile 2017

In evidenza al Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela M. Diano

Oggetto: esame documentale - acque di prima pioggia - impianto denominato "SAN NICOLA DA CRISSA 1" Ditta ENEL GREEN POWER S.p.a.

In riferimento alla comunicazione dell'Amministrazione Provinciale prot. n. 6699 del 03.03.2017 (ns. prot. n. 9525 06.03.2017) ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto indicato in oggetto, ubicato in zona PIP industriale (lotto 21), nel comune di San Nicola da Crissa (VV), in merito alla raccolta delle acque di prima pioggia e per quanto espressamente richiesto dall'Amministrazione Provinciale, avendo visionato la documentazione tecnica consegnata al Servizio, si precisa quanto di seguito.

La ditta ha già previsto un sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale, le quali possono eventualmente contenere olii, idrocarburi ecc. e dichiara di non trattare sostanze da ritenersi pericolose. Il sistema scelto avrà duplice funzione di disoleatore e dissabbiatore, le acque trattate andranno a confluire con distinto sistema di canalizzazione in un pozzetto finale, riportato in planimetria. Ai fini dell'inquadramento tabellare (in assenza di specifico regolamento regionale sulle acque meteoriche), rimane da chiarire in sede di Conferenza di Servizi, la tipologia di allaccio dello scarico finale alla rete, di conseguenza investire il soggetto gestore per le opportune prescrizioni.

Il presente non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di che trattasi.

Cordiali saluti

I Funz. Collaboratori

Isp. Gerardo GIANNINI (CPS-TPALL)

Dr. Felice M. SPANO (CTP-Biologo)



VISTO
Il Direttore del Dipartimento
Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Angela Maria Diano)

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Zona Industriale Località Aeroporto - 89900 - Vibo Valentia - tel. 0963/567367 - fax 0963/567367-567286

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Pagina 1 di 2



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

Parere per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla
Ditta "Enel Green Power spa" – Comune di San Nicola da Crissa (VV)

PREMESSA

La ditta "Enel Green Power spa" chiede, nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, per un impianto di generazione di energia elettrica da biomasse denominato "San Nicola da Crissa 2", sito nella zona industriale del Comune di San Nicola da Crissa (VV).

L'istanza si riferisce ad un punto di emissione "convogliata", mentre non sono dichiarate emissioni diffuse.

PARERE CON OSSERVAZIONI TECNICHE

Avendo visionato la documentazione tecnica allegata all'istanza e le successive integrazioni,

l'ARPACAL esprime parere positivo,

per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, con alcune osservazioni che l'autorità competente potrà decidere di assumere come prescrizioni.

ATTIVITA' E CAPACITA' PRODUTTIVA DELLO STABILIMENTO

L'attività svolta nello stabilimento è la produzione di energia elettrica, con potenza pari a **0,299 Mwe** ed una produzione dichiarata di **2.360 Mwh/anno**.

CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

La materia prima (biomassa vergine), che arriva su gomma presso lo stabilimento, viene stoccata all'interno di questo, in un'apposita vasca; da qui attraverso un sistema automatico di caricamento viene avviata al processo di combustione. La ditta dichiara l'utilizzo di **5.540 t/anno** di materia prima.

La biomassa utilizzata come combustibile deve avere le caratteristiche di cui al punto 1, sezione 4 della parte II, allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/2006.

Osservazione: per consentire la verifica sul combustibile utilizzato, è necessario che la ditta conservi per almeno cinque anni ed esibisca, su richiesta, agli organi di controllo i certificati delle analisi periodicamente effettuate sulle diverse partite di combustibile, comprese eventuali analisi straordinarie.



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

EMISSIONI CONVOGLIATE

La ditta chiede l'autorizzazione per *un punto di emissione*:

1. Punto di emissione E1: camino a valle della caldaia a recupero

Osservazione: la ditta deve identificare il punto di emissione anche fisicamente, con l'apposizione sul camino di una scritta o una targa o con altro mezzo equivalente.

Limiti di emissione

Per l'individuazione dei valori limiti di emissione ci si deve riferire alla *Parte I, Parte II e Parte III (punto 1.1) dell'Allegato 1 alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Il gestore dichiara che l'impianto rispetta anche i valori limite indicati dal D.M. 06/07/2012 (*norma di incentivazione delle fonti rinnovabili*).

Pertanto nella tabella seguente sono riportati sia i valori limite delle emissioni previsti dal D. Lgs. 152/2006 che quelli indicati dal D.M. 06/07/2012. Si fa notare che i valori limite del D. Lgs. 152/2006 si intendono riferiti alla media oraria, mentre quelli del D.M. 06/07/2012 si riferiscono alla media mensile.

<i>Valori limite delle emissioni</i>			
	D. Lgs. 152/2006	D.M. 06/07/2012	U.M.
Polveri totali	100	10	mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	350	200	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	200	150	mg/Nm ³
Ammoniaca (NH ₃)	-	5	mg/Nm ³
Carbonio Organico Totale (COT)	-	30	mg/Nm ³

Il tenore di ossigeno di riferimento per i valori di emissione, nell'effluente gassoso, è pari all'11%.

SISTEMA DI ANALISI DELLE EMISSIONI

Nell'impianto è installato un *Sistema di Analisi delle Emissioni (SAE)*, attraverso il quale sono monitorati in continuo e registrati i valori dei parametri delle emissioni.



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

Osservazione: la ditta dovrà seguire tutti i controlli e gli interventi indicati nel Programma di Manutenzione del sistema di analisi, attuando tutte le operazioni previste, sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che di sostituzione periodica di componenti. In tali interventi sono naturalmente comprese le operazioni di calibrazione degli analizzatori.

Tutti gli interventi di manutenzione effettuati dovranno essere registrati. La relativa documentazione deve essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione dell'autorità di controllo, per almeno cinque anni.

EMISSIONI DIFFUSE E/O FUGGITIVE

Non viene indicata produzione di *emissioni diffuse*. Si rileva tuttavia la possibilità che nella fase di scarico delle ceneri residue della combustione nei "big bags", si possa produrre dispersione di ceneri in atmosfera.

Osservazione: si chiede che la ditta individui e descriva le modalità operative e gli accorgimenti da adottare per il contenimento di eventuali emissioni nella fase di scarico delle ceneri.

EMISSIONI DI COV

La ditta dichiara di non essere soggetta alla normativa relativa all'emissione di COV.

SISTEMI DI ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI

Per quel che riguarda i sistemi di abbattimento delle emissioni, nell'impianto in oggetto è installato un *filtro a maniche*, per l'abbattimento delle polveri.

Pur considerando adeguata all'impianto l'efficacia di tale *sistema di abbattimento*, si richiede l'attuazione di una procedura che garantisca la verifica periodica della piena efficienza del sistema ed una adeguata manutenzione che garantisca il mantenimento nel tempo dell'efficienza stessa.

Osservazione: il gestore, a partire dalla documentazione tecnica di riferimento, deve indicare nel dettaglio i controlli periodici nonché i necessari interventi di manutenzione sull'impianto di abbattimento delle emissioni.

In particolare dovranno essere previste ispezioni periodiche per la verifica di:



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

- *efficienza della capacità filtrante,*
- *efficienza del sistema di pulizia (soffiaggio) delle maniche,*
- *parti soggette a invecchiamento.*

La sostituzione delle maniche filtranti dovrà essere effettuata almeno secondo la periodicità indicata dal costruttore, eventualmente anche a seguito delle risultanze delle verifiche periodiche.

Ogni interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento degli impianti produttivi) deve essere annotata in un registro appositamente predisposto, oppure registrata con modalità comunque documentabili, riportanti le informazioni di cui in appendice 2 all'allegato VI della parte V del D. Lgs. 152/2006.

La relativa documentazione deve essere conservata presso lo stabilimento, a disposizione dell'autorità di controllo, per almeno cinque anni.

AVVIAMENTO ED ARRESTO DEGLI IMPIANTI

Come è noto, nei periodi di avviamento e di arresto degli impianti, le emissioni degli stessi superano quelle dei periodi di normale funzionamento. Nell'impianto, per come dichiarato dallo stesso gestore, si sono ripetute più volte nel corso dello stesso anno fasi di arresto e riavvio, per anomalie e/o guasti.

Osservazione: durante le fasi di arresto ed avvio degli impianti, per qualunque motivazione (anomalia, guasto, manutenzione) la ditta dovrà adottare tutte le precauzioni tecniche per ridurre al minimo le emissioni.

ADEMPIMENTI RELATIVI A NORME UNI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Le postazioni di campionamento ed i punti di prelievo devono avere le caratteristiche previste dalle norme UNI 10169 ed UNI EN 13284-1 (dimensioni, sistemi di sollevamento delle attrezzature, disponibilità di prese di energia elettrica, ecc.).

Osservazione: in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la ditta deve predisporre un documento sui rischi collegati alle attività di verifica e controllo, da consegnare agli operatori delle autorità



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO ARIA

competenti per il controllo. In particolare tale documento dovrà indicare i percorsi e le modalità previste per accedere in sicurezza alle postazioni di campionamento delle emissioni in atmosfera.

NOTE CONCLUSIVE

Il presente parere non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di che trattasi.

Sono fatte salve quindi le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza sul lavoro e tutte le altre disposizioni previste dalle normative vigenti.

Il Referente del Servizio Aria

Ing. Nicola Ocello

Nicola A. Ocello

Il Direttore del Dipartimento

Dott. ssa Angela Diano



Regione Calabria

A.R.P.A.Cal

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia

Servizio Tematico Radiazioni e Rumore



Vibo Valentia 04/04/2017

Spett. PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
V SETTORE – AMBIENTE

Oggetto: richiesta parere per rilascio nulla osta d'impatto acustico

Ditta ENEL GREEN POWER, IMPIANTO DI GENERAZIONE ENERGIA A BIOMASSA VERGINE – 300 kW, denominato “SAN NICOLA DA CRISSA 2”, sito nel Comune di San Nicola da Crissa – RICHIESTA A.U.A.

In merito alla richiesta di rilascio di Nulla Osta d'Impatto Acustico, inoltrato dalla ditta Enel Green Power, per un impianto di generazione di energia elettrica da biomassa vergine, denominato “SAN NICOLA DA CRISSA 2”, da avviare nel Comune di San Nicola da Crissa, alla luce della documentazione tecnica presentata, con particolare riferimento allo Studio Modellizzazione Previsionale del Clima Acustico, redatta dal Dott. Ing. Marco Verdenelli e dal Dott. Fisico Silvano Verdenelli, **si esprime parere favorevole.**

La scrivente Agenzia, si riserva, dopo l'entrata in esercizio dell'impianto, l'effettuazione delle successive misure di verifica di rispondenza dello studio previsionale di impatto acustico.

Si specifica che, il presente parere, si intende automaticamente privo di validità e di ogni sua efficacia qualora:

- *l'Amministrazione Comunale di San Nicola da Crissa dovesse procedere alla zonizzazione acustica del proprio territorio secondo le classi di destinazione d'uso riportate nella Tab.1 del DPCM 01/03/1991, in quanto i limiti massimi di zona, in cui ricade l'insediamento produttivo in oggetto, potrebbero essere differenti rispetto a quelli della zonizzazione provvisoria adottati nella documentazione presentata dalla ditta richiedente ai fini del rilascio dell'AUA;*
- *non dovessero permanere nel tempo le condizioni tecniche, strutturali e di esercizio sulle quali è basato il presente parere propedeutico al rilascio del N.O.I.A., cioè qualora venissero apportate modifiche nell'area di pertinenza, ai locali, alle strutture ed, in genere, all'impianto nel suo complesso;*
- *eventuali installazioni di ulteriori impianti o apparecchiature rumorose non siano preventivamente approvate da questo Dipartimento;*
- *eventuali ulteriori modifiche del ciclo lavorativo provochino variazioni del lay-out aziendale o modifiche dell'orario di lavoro.*

Il Tecnico Competente in
Acustica Ambientale
Ing. Pietro Paolo Capone

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Angela Maria Diano



DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO TEMATICO ACQUE

Vibo Valentia, 03 aprile 2017

In evidenza al Responsabile del Servizio
Dott.ssa Angela M. Diano

Oggetto: esame documentale - acque di prima pioggia - impianto denominato "SAN NICOLA DA CRISSA 2" Ditta ENEL GREEN POWER S.p.a.

In riferimento alla comunicazione dell'Amministrazione Provinciale prot. n. 6700 del 03.03.2017 (ns. prot. n. 9523 06.03.2017) ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto indicato in oggetto, ubicato in zona PIP industriale (lotto 8), nel comune di San Nicola da Crissa (VV), in merito alla raccolta delle acque di prima pioggia e per quanto espressamente richiesto dall'Amministrazione Provinciale, avendo visionato la documentazione tecnica consegnata al Servizio, si precisa quanto di seguito.

La ditta ha già previsto un sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale, le quali possono eventualmente contenere olii, idrocarburi ecc. e dichiara di non trattare sostanze da ritenersi pericolose. Il sistema scelto avrà duplice funzione di disoleatore e dissabbiatore, le acque trattate andranno a confluire con distinto sistema di canalizzazione in un pozzetto finale, riportato in planimetria. Ai fini dell'inquadramento tabellare (in assenza di specifico regolamento regionale sulle acque meteoriche), rimane da chiarire in sede di Conferenza di Servizi, la tipologia di allaccio dello scarico finale alla rete, di conseguenza investire il soggetto gestore per le opportune prescrizioni.

Il presente non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di che trattasi.

Cordiali saluti

I Funz. Collaboratori

Isp. *Gerardo GIANNINI* (CPS-TPALL)

Dr. *Felice M. SPANO* (CFF-Biologo)



VISTO
Il Direttore del Dipartimento
Responsabile del Servizio
(Dr.ssa Angela Maria Diano)



Dipartimento di Prevenzione, Direttore: dott. Cesare Pasqua

Prot. n. 515 /DP
del 04.06.2017

ASP DI VIBO VALENTIA
Protocollo n° 0010182 del 04/06/2017



UOI AMBIENTE
Regione Calabria loc. Germaneto - Catanzaro
dipartimento.ambiente@pec.calabriasuap.it

Al Sig. Cascella Carlo
Rappresentante Legale ditta Enel Green Power S.p.a.
enelgreenpower@pec.enel.it

Oggetto: Rilascio autorizzazione unica ambientale (AUA) riguardante gli impianti alimentati a
BIOMASSE VERGINI DENOMINATE SAN NICOLA DA CRISSA 1 e SAN NICOLA DA
CRISSA 2.

Preso visione dell'elaborato tecnico si esprime parere favorevole per quanto di competenza al
rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Il Dirigente incaricato
dott.ssa Anna Bifulchi

Il Direttore
dott. Cesare Pasqua

Comitato di volontariato "Cca si campa d'aria"

– Contro l'inquinamento ambientale –

S. Nicola da Crissa e Vallelonga

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Provincia di Vibo Valentia
Ufficio Ambiente
Via Cesare Pavese
89900 Vibo Valentia

Oggetto: Conferenza di servizi presso Provincia di Vibo Valentia – Settore Ambiente. Rilascio AUA per 1 e 2 impianti di combustione a biomassa ubicati a San Nicola da Crissa da Enel Green Power Spa.

In relazione all'oggetto, affinché il rilascio dell'AUA – con il consenso tecnico di Vs competenza – non pregiudichi gli interessi pubblici e privati dei cittadini, particolarmente di San Nicola da Crissa e di Vallelonga, si segnala che i due impianti di combustione a biomassa ubicati a San Nicola da Crissa da Enel Green Power S.p.A. sono stati fattivamente in funzione dal mese di novembre 2015: per primo l'impianto prossimo a campo di calcio, palazzetto dello sport e spazi sportivi strutturati, con intense fumate; di seguito l'impianto adiacente alla piattaforma della spazzatura, con fragore continuo. Si precisa altresì che ci sono state temporanee interruzioni dell'attività di combustione, ad esempio nelle prime settimane di agosto: nella circostanza è apparso per le strade di S. Nicola da Crissa un sarcastico manifestino murale, indirizzato agli emigrati rientrati in paese per il breve periodo estivo, che denunciava la momentanea sospensione di emissione di fumi per l'immagine del "bel paese". Infine vi è stata la disattivazione: in settembre 2016 il primo impianto; a gennaio 2017 il secondo impianto.

In detto periodo, una famiglia del luogo ha abbandonato la casa a tutela della salute di un figlio-letto con pregresso problema ai bronchi; uno ha lasciato il territorio per il rumore permanente; un'azienda di salumi con "bio-produzione" ha chiuso il salumificio del posto; un'azienda di produzione di miele ha incontrato tante difficoltà; la cooperativa di produzione biologica della locale "suriaca russa-ianca" ha scelto altri campi pur meno agevoli; la vicina scuola media statale ha subito uno spopolamento e presto dovrà chiudere; e così via.

Si invita, pertanto, codesto Ufficio a voler comparare, nella valutazione tecnica di Vs competenza, detta fase "sperimentale" – protratta per un periodo significativo (almeno un anno di attività di combustione) – con la progettazione definitiva posta alla Vs attenzione dall'Enel Green Power Spa.

È evidente che se la progettazione definitiva non risulta migliorativa rispetto alla progettazione eseguita da novembre 2015 a gennaio 2017, gli impatti rovinosi sull'ambiente e sul territorio sono già prevedibili.

Si ringrazia per la cortese attenzione.

S. Nicola da Crissa 30/03/2017

Comitato di volontariato "Cca si campa d'aria"

– Contro l'inquinamento ambientale –

S. Nicola da Crissa e Vallelonga

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

COMUNE DI SAN NICOLA DA CRISSA

Provincia di Vibo Valentia

PROT. N. 887

LI 03.04.2017

OGGETTO : CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21.03.2017 PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RIGUARDANTE "IMPIANTO DELLA POTENZA DI 299 KWE ALIMENTATO A BIOMASSE VERGINI DENOMINATO SAN NICOLA 2 " DELLA DITTA ENEL GREEN POWER S.P.A. DI CUI LEGALE RAPP. CASCELLA CARLO , UBICATO IN ZONA PIP LOTTO N. 8 DEL COMUNE DI SAN NICOLA DA CRISSA.

IL RESPONSABILE

*In relazione alla richiesta di autorizzazione unica ambientale prodotta dalla ditta della società enel green power via regina margherita n. 125 roma ;
Considerato che il sottoscritto per motivi di causa di forza maggiore non ha potuto presidiare la conferenza dei servizi tenutasi c/o il Palazzo dell'Amm.ne Provinciale di Vibo Valentia in data 21.03.2017;*

*Visto il verbale della conferenza di cui sopra trasmesso a questi uffici in data 22.03.2017;
Viste le integrazioni prodotte a mezzo SUAP dalla società enel green power ed acquisite agli atti di questi uffici in data 31.03.2017 - studio modellazione acustica; planimetria box uffici ; planimetria acque meteoriche ed acque nere; integrazioni SAE; integrazione filtro a maniche;*

Vista in particolar modo la relazione di dimensionamento rete acque meteoriche dalla quale si evince che la raccolta sarà strutturata su due reti che verranno collegate in un'unica condotta che verrà collegata alla rete comunale esistente. In particolare la raccolta avverrà come di seguito :

1) una rete che convoglierà le acque meteoriche che insistono sui piazzali potenzialmente contaminati per mq. 100 - " piazzale di manovra dei mezzi e piazzale apparecchiatura impianti per mq. 220 - " ;

2) l'altra rete che convoglierà le acque meteoriche provenienti dalla copertura dei fabbricati - " tettoia impianto per mq. 300 e tettoia stoccaggio per mq. 120 - " ;

Visti gli atti e la documentazione presentata;

Visto il D. L.vo 03.04.2006 n. 152 con particolare riferimento alla parte terza sezione seconda " tutela delle acque dell'inquinamento" - titolo 4° - autorizzazione agli scarichi- e parte quinta " norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione dell'emissione in atmosfera" - prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività "

ESPRIME

parere favorevole in ordine al rilascio dell'aua (autorizzazione unica ambientale) in relazione all'emissione dei fumi in atmosfera ed in relazione alla raccolta e smaltimento delle acque di prima e seconda pioggia sulla scorta della documentazione presentata e nei limiti della domanda e delle relative integrazioni.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. ALDO CINQUEGRANA

